

BERGAMO

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it

bergamo.corriere.it

Piazza della Liberta 50 - Bergamo 24121 - Tel. 035 4113300
Fax 035 41130852 - E-mail: corriere@bergamo.corriere.it**InViaggio**

Parti con le ferme più autorevoli del tuo quotidiano

**Imprendistorie**

L'ex calciatore che inventa e costruisce piscine

a pagina 10 Locatelli

**Chignolo**

Si chiama Ginette ed è il gatto più bello del mondo

a pagina 10 Scandali

OGGI 20°

Natura 20°C / 19°C / 19°C

Umidità 75%

GGG VEN SAB DOM

12°C / 18°C / 18°C

12°C / 18°C / 18°C

12°C / 18°C / 18°C

**InViaggio**

Per informazioni su una vacanza corriere.it / InViaggioconcorriere

La morte di Walter Monguzzi: oggi l'automobilista in carcere potrà dire la sua verità al giudice

«Ha tentato di speronare più volte» Montello, i testimoni accusano Belotti

AMBIENTI, CARAVACCO E CALVIZIANO

Raid di Halloween Svaligiate tre farmacie

Ladri scatenati nella notte di Halloween. Nel giro di poche ore sono state svaligate le farmacie di Misano, Calvizzano e Caravaggio.

a pagina 5 Tosca

Stamattina, Vittorio Belotti potrà raccontare la sua verità al gip. È in carcere con l'accusa di omicidio volontario, per aver spremuto con la sua Fiat Panda la moto bianca di Walter Monguzzi, a Montello. Tutto per una lite dovuta a una mancata precedenza. Dalla prima ricostruzione dell'accaduto la moto, ferma al sema-

foro a sinistra dell'auto, una volta scattato il verde l'avrebbe superata portandola prima a destra e poi a sinistra. Allo stato delle indagini, il pm esclude l'ipotesi dell'incidente sulla base di alcuni testimoni che hanno riferito di più di un tentativo dell'automobilista di speronare la moto.

a pagina 5 Ubbiali



Walter Monguzzi, morto in moto a Montello, aveva 55 anni

Il ponte Ma per gli operatori ora c'è l'incognita neve. «È per ammortizzare le bollette servirebbero 30 giorni al mese così»

L'autunno caldo premia il turismo

Pienone di visitatori, per hotel e ristoranti numeri migliori rispetto al record del 2019

di Donatella Tiraboschi

Il clima era più da ponte di Pasqua che dì Ognissanti. Ed è stato proprio il caldo fuori stagione a far arrivare una grande quantità di turisti che hanno riempito non solo Città Alta ma anche le vie dello shopping e numerose località montane. Un successo che contribuisce a far superare ai dati del turismo del 2019 quelli del periodo pre-Covid. Anche se il caro-bottiglia continua a farsi sentire.

a pagina 2 e 3

IMMAGINISMI

Il sociologo: dopo il Covid siamo tutti più cicale



Turisti in Città Alta

Tra inflazione e bollette sono tempi difficili, pochi però rinunciano al punto. «Il Covid ha amplificato il "qui e ora", il godersi il presente. Stiamo un po' più cicale», spiega Stefano Tomelleri, sociologo dell'università di Bergamo.

a pagina 3

IN GALLERIA SOLO MEZZI SOTTO I 1 METRI
Conca d'Oro, nuovi limiti

L'ordinanza del Comune per evitare danni come a Porta Sant'Agostino.

a pagina 2

Torre dei Caduti Il colore cambiato e la Lega all'attacco



Giallo lancette Appello a Sgarbi

C'è un piccolo giallo attorno alle lancette dell'orologio della Torre dei Caduti. Dopo il recente restauro, sono disposte grigie (foto LaPresse/Mansoni) mentre prima erano rosse. Panzecchiat dall'avvocato Marco Sgarbi, l'assessore ai Lavori pubblici aveva spiegato che in origine erano rosse, rosse. Ma ora una rivista del 1914, anno dell'inaugurazione, le descrive rosse. E la Lega chiede in causa Sgarbi.

a pagina 9

«Vessata dall'azienda» Lo sciopero per l'operaia

Oggi alla Fimo di Almenno San Bartolomeo, fabbrica del gruppo Mazzatorta, le Rosi hanno indetto sciopero alla fine di ogni turno in difesa di Anna Demarco, operaria e delegata della Fim Cisl. Secondo quanto denunciato dal sindacato, Demarco sarebbe stata presa di mira dal direttore del personale. Tornata da un periodo di malattia, legata agli strascichi del Covid, avrebbe dovuto essere spostata in un reparto diverso per i suoi problemi di salute, invece non c'era una postazione: «Sono rimasta per quattro ore seduta su una sedia ad aspettare», dice. Il segretario Fim Cisl Luca Neri parla di «un clima di accanimento assurdo, la lavoratrice è stata trattata al livello di una macchina».

a pagina 9

Moschea, i musulmani ci riprovano

È iniziata la ricerca di un terreno fuori dal centro. «E il Qatar ci aiuterà con i fondi»

di Federico Rota

La comunità musulmana di Bergamo continua a seguire una moschea in città. Dopo i problemi degli anni scorsi lo ha annunciato Mohamed Saleh, presidente del Centro culturale islamico di via Cenide. Dove si lavora per individuare un'area adatta a ospitare la nuova sede, «lontana dal centro abitato perché non vogliamo tutta la sensibilità dei messeni». È stato chiesto a ogni iscritto di donare 500 euro.

**POLIZIA LOCALE**

Malpensata e stazione: più controlli

A novembre le Unità mobili di quartiere della polizia locale di Bergamo stazioneranno per 6 volte alla Malpensata e per altre 5 volte in pianetta Bon Spada, nelle vicinanze della stazione ferroviaria.

di Federica Pellegrini

IN VASCA CON FEDE

LE PIRELLI DI VENEZIA. LE PIRELLI DI BERGAMO. LE PIRELLI DI MILANO. LE PIRELLI DI TORINO. LE PIRELLI DI ROMA. LE PIRELLI DI FIRENZE. LE PIRELLI DI NAPOLI. LE PIRELLI DI PALERMO. LE PIRELLI DI CATANIA. LE PIRELLI DI BARI. LE PIRELLI DI TARANTO. LE PIRELLI DI Cagliari. LE PIRELLI DI MONTEVIDEO. LE PIRELLI DI BUENOS AIRES. LE PIRELLI DI SANTIAGO. LE PIRELLI DI QUITO. LE PIRELLI DI BOGOTÁ. LE PIRELLI DI CARACAS. LE PIRELLI DI LA PAZ. LE PIRELLI DI QUITO. LE PIRELLI DI BOGOTÁ. LE PIRELLI DI CARACAS. LE PIRELLI DI LA PAZ.

a pagina 9

SOLFERINO TORINO

SUSANNA TAMARO
Tornare umani

In Libreria

SOLFERINO

a pagina 9

L'assessore a Città Alta

a pagina 9

Ginette è il gatto più bello del mondo

Chignolo, vive in casa con la sua proprietaria e altri sei felini «Affettuosa, con l'istinto da cacciatrice»

Il gatto più bello del mondo è una mina che vive a Chignolo d'Isola. Ha nome e cognome, Ginette Kamuri, dove il secondo indica l'allevamento polacca di provenienza. Lo splendido esemplare di Blu di fusa si è aggiudicato la vittoria all'esposizione internazionale felina di Veneza.

Gli standard di bellezza sono rispettati alla perfezione: corpo snello, muscoloso e tibiale (Ginette pesa tre chili), lunga coda, zampe affusolate, testa spigolosa a sette facce come fosse un diamante, naso diritto, ciuffo di colore blu argento. Entrustata la proprietaria, Lajinga Bertaglia, titolare dell'allevamento Arjan Glas It, che aveva già fatto ga-

raggiare Ginette nel 2020, aggiudicandosi il primo posto nella stessa manifestazione: «L'ho adottata da un allevamento a Gliwice, in Polonia, quando era cucciola nel 2018, dopo averla vista su Facebook — racconta Bertaglia —. La proprietaria era restia poiché vendeva i felini solo a privati, si è convinta quando ha saputo che allora i gatti facendosi vivere con me in appartamento e restando in contatto con le loro nuove famiglie».

L'allevatrice bergamasca vive con sette gatti: due di sua proprietà, Lara's Tempesta di luce (lucy) in caserma prossima ai 15 anni e Iago, sterilizzato, poi ci sono Ginevre, la figlia Ellynta che l'ha resa nota, e



Bla di Blau Ginette ha vinto il premio per la migliore alzata all'esposizione Internazionale Felina a Venezia. Adottata nel 2018, arriva dalla Polonia

Eve che è nata in casa, Klimi e Nan. La reginetta di bellezza è speciale anche nel carattere: «Adora il pesce e giocare con i piomini, è affettuosa come un cagnolino, ama il contatto con gli umani, è ubbidiente e tranquilla — la descrive la padrona —, anche se ha l'istinto da cacciatrice e devo sempre prestare attenzione a finestre e balconi».

Particolarietà della razza: questo tipo di gatto non mangia, ma emette dei versetti con cui riesce a farsi copiare ed è priva di allergizzanti nella saliva, come il silberino. L'antica provenienza, come dice il nome, è russa: lo zio Pietro il Grande possedeva esemplari che sottrattavano liberi nei

palazzi reali. Leggenda narra che questi felini partecipassero alle battaglie sulle spalle dei cosacchi a cavallo. Arrivarono alla fine del secolo con le navi dal Baltico in Inghilterra e comparsero nella prima esposizione al Crystal Palace di Londra nel 1875; nel secolo dopoguerra riaschiarono l'estinzione per i troppi accoppiamenti tra consanguinei finché, negli anni '60, una selezione salvò la specie. La principessa a quattro zampe di Chignolo non è in vendita.

«Mi piace — conclude la proprietaria —, ma ho deciso che resterà per sempre con me».

Rosanna Scardì

Imprenditorie

di Martanna Locatelli

«Ero un calciatore, ora costruisco piscine da pallone d'oro»

La Edilfare di Signorelli è leader del settore

Sognava di fare il calciatore, ha raggiunto la sua personale Serie A costruendo piscine. La sua impresa, la fallida Piscine di Cambio degli Angeli, dal 2021 viene infatti premiata come miglior Pool & Specialist d'Italia, «un riconoscimento che ci classifica leader nel settore sotto vari profili, dalla progettazione, alla realizzazione, alla professionalità», spiega Fabio Signorelli, che quest'anno festeggia il 25° anniversario di fondazione.

E il 1997 quando abbandona la carriera calcistica («ero un professionista ma sapevo che non sarei arrivato in alto») e inizia a fare piscine. L'esperienza è zero, ma la voglia di «realizzarsi in qualcosa» trascina il resto, che im-

pura facendo. «Allo padre era un costruttore edile, ma si occupava d'altro — racconta Signorelli —. Un giorno, però, in un suo cantiere stavamo costruendo una piscina e mi è venuta l'idea di mettermi in proprio e realizzarla». Per un

po' fa il venditore in un'azienda del settore per esprimere i meccanismi e rubare il mestiere, poi prende coraggio e conclude la prima laurea a Cesena Sotto. «Non avevo né una sede né un fungo e lavoravo tutto da solo — prosegue

—. Oggi posso contare su 17 figure professionali che progettano e realizzano 50 piscine all'anno, occupandosi anche della manutenzione».

La Edilfare (si legge all'italiana) nel tempo si è specializzata in piscine di lusso e nella

customizzazione: «La clientela è sempre più esigenza e per noi è uno stimolo riuscire a realizzare progetti che sembravano impensabili». Tra i più curiosi, una piscina con fondo mobile: il proprietario può variare la profondità del-

acqua, oppure chiuderla e metterci sopra un tavolo per cenare con gli amici.

Il settore non ha conosciuto crisi, ma un incremento degli affari grazie a un nuovo modo di concepire la piscina: «Oggi si dà più valore al benessere della persona e una vasca, anche piccola, contribuisce a farci stare meglio e a creare occasioni di convivialità», sostiene Signorelli, che realizza anche aree relax per case e resort. L'impresa propone consulenze di Feng Shui, antica arte cinese che studia il posizionamento di elementi architettonici (acqua, vegetazione, arredi) per migliorare la relazione uomo-ambiente.



Il confronto
Ho iniziato senza sede né furgone. Oggi ai giovani manca quella voglia
Fabio Signorelli

Università

Ingegneria crescerà ancora coi fondi Pnrr

Festeggia i 30 anni il corso di Ingegneria dell'Università di Bergamo. L'indirizzo fu aperto a Dalmine con la specializzazione in Ingegneria gestionale, nel 1992 con 285 iscritti. Tre decadi dopo gli studenti superano quota 3.500. L'anniversario è stato celebrato lunedì.

«Ripercorremo la storia di questi primi trent'anni — dichiara il rettore Sergio Cicalieri — è stata l'occasione per usare i punti fondanti di un vero e proprio centro di ricerca e sperimentazione. Immaginiamo il futuro, partendo dall'idea di un'ingegneria interdisciplinare. Nei prossimi anni lavoreremo a percorsi sfidanti su più filoni di ricerca innovativi. Il futuro porterà nuovi spazi e nuovi laboratori anche alla luce dei progetti del Pnrr».

(p.t.)
www.unibg.it/corso30

DUE EDIZIONI
IN DUE SETTIMANE

GIOVANNI FLORIS
IL GIOCO

Due studenti, un professore,
una caccia al tesoro letteraria.

**IL PRIMO GIALLO
DI GIOVANNI FLORIS**

Un giallo, un comploto, una commedia
dal ritmo incalzante, un percorso scatenato
ma ricco di cultura tra le pagine, il pensiero
e gli autori di un secolo di letteratura.

Di recente è stata inaugurata un'area espositiva esterna di 1.000 metri quadrati a Oslo Sopra, in partnership con l'azienda di progettazione e arredamenti RICL. In una prospettiva di ulteriore crescita, Signorelli avrebbe bisogno di nuovi collaboratori, anche senza esperienza, ma fatica a trovarli. «È un problema comune a molti imprenditori: c'è lavoro, ma non il personale. Ai giovani manca il desiderio di realizzarsi professionalmente: trasformi fa c'era più intraprendenza e voglia di costruire qualcosa, ora ci si accontenta e si vive alla giornata».

in libreria

SOLFERINO